



*Ministero dell'ambiente*  
*e della sicurezza energetica*  
**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*  
**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** l’articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell’efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell’autorità competente;

**VISTO** il decreto DEC-VIA-54 del 20 marzo 2013 con cui è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per il progetto “*Variante alla S.S.16 Adriatica nel tratto compreso tra il Comune di Bellaria e il Comune di Misano Adriatico*”, presentato dalla Società ANAS S.p.A., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 aprile 2013;

**VISTO** il decreto D.M. 271 del 30 dicembre 2020, con il quale è stata prorogata di cinque anni la validità del decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA-54 del 20 marzo 2013 fino al 27 aprile, ovvero fino al 27 aprile 2023;

**VISTA** la nota prot. n. CDG DT.0149291 del 28 febbraio 2023, acquisita al prot. n. MiTE-29274 del 1 marzo 2023, con la quale la Società ANAS S.p.A. ha avanzato, ai sensi dell’art. 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, istanza di proroga di cinque anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA-54 del 20 marzo 2013, prorogato con D.M. 271 del 30 dicembre 2020;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla Società proponente a corredo dell’istanza presentata;

**VISTA** la nota prot. MASE-43224 del 22 marzo 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha avviato l'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga del termine di validità del sopra citato decreto di compatibilità ambientale;

**ACQUISITO** il parere n. 463 del 29 maggio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, trasmesso con nota prot. CTVA-6667 del 7 giugno 2023, assunto al prot. MASE-92641 in pari data;

**PRESO ATTO** che, con il sopra citato parere n. 463 del 29 maggio 2023, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha considerato e valutato che:

- *Il raffronto tra l'attuale contesto territoriale ed ambientale nel quale si inseriscono le opere e il contesto originariamente posto alla base delle analisi effettuate in sede di Valutazione di Impatto Ambientale evidenzia che non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento ambientale analizzato, come risultata dalla relazione acquisita a questo fine che analizza l'invarianza delle condizioni ambientali preesistenti;*

**ACQUISITO** il parere tecnico del Ministero della cultura di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 25443 del 24 luglio 2023, assunta al prot. MASE-120372 in pari data, con cui la competente Direzione Generale *"alla luce di quanto espresso dalla Soprintendenza competente, esprime parere favorevole alla concessione della proroga di 5 anni della validità dei termini del provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato con DVA-DEC n. 54 del 20/03/2018, già prorogato con D.M. 271 del 30/12/2020"*;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) parere positivo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 463 del 29 maggio 2023, costituito da n. 41 (quarantuno) pagine;
- b) parere tecnico favorevole del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 25443-P del 24 luglio 2023, costituito da n. 2 (due) pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, per le motivazioni contenute nei pareri sopra richiamati, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga di cinque anni del termine di validità del citato decreto di compatibilità ambientale DEC-VIA-54 del 20 marzo 2013, già prorogato con D.M. 271 del 30/12/2020;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Proroga del termine***

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il termine di validità di cinque anni del provvedimento di valutazione di impatto ambientale DEC-VIA-54 del 20 marzo 2013 relativo al progetto *"Variante alla S.S.16 Adriatica nel tratto compreso tra il*

*Comune di Bellaria e il Comune di Misano Adriatico*”, presentato dalla Società ANAS S.p.A., presentato dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 aprile 2013, è prorogato nei termini richiesti dal proponente di cinque anni al 27 aprile 2028, ferma restando la necessità che siano ottemperate tutte le condizioni ambientali di cui al citato decreto DEC-VIA-54 del 20 marzo 2013. Qualora le modifiche introdotte a seguito di prescrizioni e/o di approfondimenti progettuali risultino di tipo localizzativo (ovvero esterne al corridoio esaminato) o potenzialmente significative ai fini ambientali, le medesime dovranno essere oggetto di valutazione ambientale.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto ministeriale DEC-VIA-54 del 20 marzo 2013.

## **Articolo 2** **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed alla Regione Emilia Romagna. La Regione Emilia Romagna provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data notifica dell’atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell’articolo 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
14.09.2023 08:12:48  
GMT+00:00

**IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO**

**Luigi La Rocca**

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT